

AMPEZZO**“Carnia 1944” chiama le scuole**

L'obiettivo è raccontare alle nuove generazioni un'esperienza unica

AMPEZZO

IL film “Carnia 1944, un'estate di libertà”, girato alcuni anni fa nei luoghi della Resistenza al giogo nazi-fascista è a disposizione delle scuole.

Il film di Marco Rossitti è stato richiesto da diversi Comuni e associazioni sia del Friuli Venezia Giulia sia di altre regioni, e ha preso parte a diversi festival. Ora si pensa di proporlo in visione alle giovani generazioni, tramite le scuole. Il nuovo ciclo di proiezioni vedrà la partecipazione attiva, per illustrare il clima che si viveva in Friuli Venezia Giulia,

territorio annesso al terzo Reich tedesco, di ricercatori dell'Istituto friulano per la storia del Movimento di Liberazione. Ove possibile ci sarà pure la partecipazione di un ex partigiano. Per programmare le visite le scuole interessate possono rivolgersi al Cec di Udine (0432- 299545, giulia@cecudine.org).

L'opera di Rossitti è nata da un'idea dell'ex partigiano, Giovanni Spangaro, allora 14enne, conosciuto con il nome di battaglia di “Terribile”. Il film racconta la straordinaria storia della Repubblica della Carnia e dell'Alto Friuli. Il progetto è stato fatto

proprio dall'Università di Udine e dalla Regione, con il sostegno della Fondazione Crup, per non disperdere la memoria e approfondire l'esperienza di una quarantina di Comuni friulani e veneti che per alcuni mesi vennero liberati dall'occupazione nazi-fascista da parte dei combattenti partigiani. Venne costituita una Repubblica partigiana, con sede ad Ampezzo: raggruppava tutte le forze politiche democratiche e in essa si sperimentò un eccezionale spazio di libertà e partecipazione anticipò alcune delle conquiste dell'Italia repubblicana. (g.g.)